
PREVIGEN
CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI
DELLE AZIENDE CONVENZIONATE
FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione
- I° Sezione Speciale Fondi Pensione Preesistenti -
al n. 1137

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

PreviGen Fondo Pensione – Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)

Codice fiscale 94016760277

www.previgen.it – E-mail: previgen.fondopensione@generali.it

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

GIUSEPPE BUORO

VICE PRESIDENTE

ENRICO CLEMENTE

CONSIGLIERI

STEFANO FASOLO

CESARE MORA

ANTONIO RINETTI

MAURO VALLE

RESPONSABILE DEL FONDO PENSIONE:

GIORGIO FANIN

COLLEGIO DEI REVISORI

COMPONENTI EFFETTIVI:

PRESIDENTE

ROBERTO ALTOVITI

REVISORI

GIANCARLO HAUSER

CARLO LIZZINI

FABIO SERIANI

COMPONENTI SUPPLEMENTI:

ADELINA DAINESE

VITTORIO GARONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO 2009

Egredi Associati,

prima di procedere alle considerazioni sull'andamento della gestione previdenziale posta in essere da PreviGen, Cassa di Previdenza Integrativa per i Dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione, riteniamo opportuno ricordare che lo scopo istituzionale dell'Associazione è quello di assicurare, senza fini di lucro, prestazioni previdenziali integrative e/o aggiuntive rispetto a quelle pubbliche vigenti, in ottemperanza ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti ovvero Accordi Aziendali e relative disposizioni integrative.

Fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista dell'attività istituzionale del Fondo anche l'esercizio trascorso, così come il 2008, ha visto una significativa fecondità di iniziative.

Riassumiamo di seguito i passi principali che hanno segnato l'attività nel corso del 2009.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

In data 27 aprile 2009 l'Assemblea del Fondo in seduta ordinaria, secondo le modalità ed i termini di cui all'allora vigente articolo 7 dello Statuto sociale, ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, essendo il precedente Consiglio decaduto con l'approvazione del Bilancio 2008.

Il Consiglio di Amministrazione risulta ora così costituito:

- **Buoro Giuseppe (Presidente)**, nato a Susegana (TV) il 12/4/1944 (componente di parte dipendenti),
- **Clemente Enrico (Vice-Presidente)**, nato ad Abano Terme (PD) il 14/12/1970 (componente di parte dipendenti),
- **Fasolo Stefano**, nato a Selvazzano Dentro (PD), il 30/8/1960 (componente di parte azienda),
- **Mora Cesare**, nato a Parma il 3 gennaio 1959 (componente di parte azienda),
- **Rinetti Antonio**, nato a Asti il 12/1/1952 (componente di parte azienda),
- **Valle Mauro**, nato a Trieste il 11/6/1966 (componente di parte dipendenti).

Modifiche allo Statuto e soggettività giuridica

In data 25 giugno 2009 l'Assemblea del Fondo in seduta straordinaria, ai sensi dell'articolo 6 dell'allora vigente Statuto sociale, ha deliberato la modifica dello Statuto di PreviGen Fondo Pensione e l'acquisizione della soggettività giuridica, ai sensi della Circolare Covip n. 237 del 17 gennaio 2008, che ha fatto seguito al Decreto 10 Maggio 2007, n. 62 (Regolamento per l'adeguamento alle disposizioni del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, in materia di forme pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

Con comunicazione datata 27 luglio 2009, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha trasmesso la delibera di autorizzazione alle modifiche statutarie e di riconoscimento della personalità giuridica.

Costituzione dell'Assemblea dei Delegati

A seguito delle modifiche statutarie sopra enunciate, mediante Convocazione Plenaria dei Soci di PreviGen Fondo Pensione, in data 18 dicembre 2009 si è proceduto alla costituzione dell'Assemblea dei Delegati, prevista all'articolo 15 dello Statuto sociale, ora così rappresentata:

per la parte Dipendenti:	per la parte Aziende:
• Pedrola Roberta,	• Rossi Mauro,
• Mussoni Marco,	• Corino Ivana,
• Severini Pierfrancesco,	• Palmiero Filippo,
• Sangermano Raffaele,	• Esposito Stefano,
• Bevini Alessandro,	• Di Monte Valerio,
• Monachesi Augusto,	• Cionti Alfonso,
• Salvi Stefania,	• Roberti Roberto,
• Falcone Tonino,	• Bafaro Federica,
• Villa Massimiliano,	• Domenichelli Stefano,
• Sabatini Paolo;	• Rossi Stelio.

Panorama economico-finanziario del 2009

Nel corso del 2009 si sono pienamente concretizzati gli effetti reali di una delle più gravi crisi finanziarie mai manifestatesi. Nel primo semestre dell'anno tutte le principali economie dei paesi avanzati hanno segnato forti contrazioni del PIL e la negativa congiuntura si è allargata all'intera economia mondiale. La crisi di liquidità del settore bancario, iniziata con le difficoltà registrate nel comparto dei mutui subprime, si è ben presto trasformata in una crisi di solvibilità degli istituti di credito, fino a contagiare il settore reale dell'economia. L'area asiatica è stata la meno colpita dalla fase recessiva, soprattutto grazie alla Cina la cui crescita è rimasta sempre positiva anche se molto inferiore al trend degli ultimi anni. Tutte le banche centrali hanno portato i tassi di riferimento ai livelli storicamente più bassi e tutti i governi hanno varato manovre fiscali espansive, tenendo il più possibile conto delle condizioni di partenza dei conti pubblici.

Nonostante l'efficacia delle politiche economiche sia stata inferiore a quanto avvenuto nel passato, il ciclo economico globale sembra aver iniziato una fase di stabilizzazione a partire dal terzo trimestre del 2009. Sia gli Stati Uniti che l'Area Euro hanno registrato crescite positive del PIL nel terzo trimestre, rispetto al trimestre precedente, uscendo dalla recessione tecnica. In generale, tuttavia, benché la congiuntura economica globale sia sicuramente migliorata, rimane il problema della sostenibilità di tale ripresa economica. Il rischio che al momento appare più rilevante riguarda la finanza pubblica in quanto l'azione di sostegno all'economia ha deteriorato sensibilmente gli equilibri fiscali di diversi paesi.

Rendimento Gestione GESAV ed EUROFORTE per l'esercizio 2009

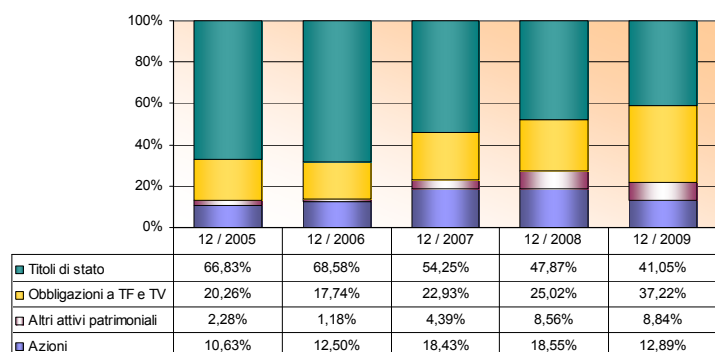
I rendimenti per l'esercizio 2009 delle gestioni GESAV ed Euroforte sono stati rispettivamente pari a 4,54% e 3,57%.

GESAV - Gestione Speciale Assicurati Vita

Assicurazioni Generali gestisce dal 1979 un portafoglio titoli a copertura degli impegni assunti verso gli assicurati denominato GESAV: Gestione Speciale Assicurati Vita.

Tale gestione è tenuta separata contabilmente dalle altre attività di Generali per la tutela degli assicurati ed è stata realizzata per massimizzare i rendimenti dei capitali gestiti in un'ottica di medio lungo periodo.

composizione GESAV al 31/12/2009



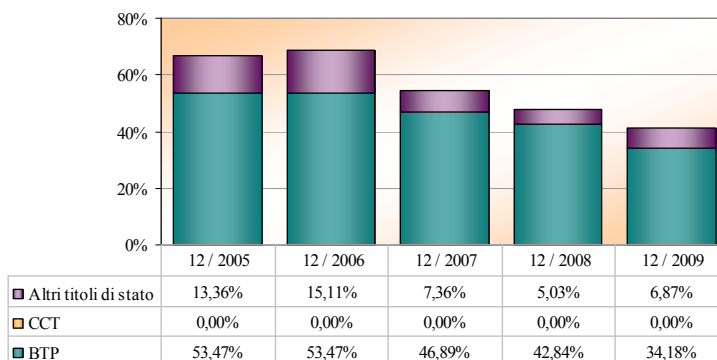
Per disposizioni di legge, il GESAV è sottoposto al controllo dell'autorità che vigila sulle società di assicurazione (ISVAP) e i suoi risultati sono certificati annualmente da una società di revisione (per l'esercizio 2009 PriceWaterhouseCoopers).

La gestione GESAV è finalizzata all'ottenimento di rendimenti che superino le prestazioni dei classici strumenti privi di rischio ed è identificabile sotto il profilo del rischio come una gestione prudente del risparmio. Gli attivi della gestione sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio ha il pregio di stabilizzare nel tempo i rendimenti, attenuando fortemente gli effetti indesiderati collegati alle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. La filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni

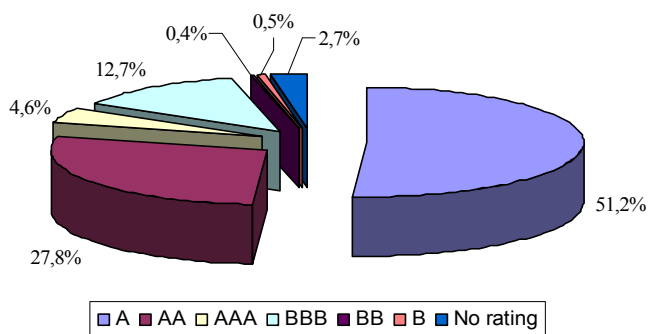
di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading. I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio guidano il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche o da solide aziende private. Il patrimonio della GESAV al 31 dicembre 2009 è di 17.598,553

milioni di euro. L'elevata consistenza patrimoniale è garanzia di solidità economica ed è tale da consentire ampi margini di operatività nella gestione e nella diversificazione del portafoglio. Nel corso del 2009 Generali ha gestito dinamicamente l'esposizione al rischio sui tassi di interesse dei titoli di Stato, in modo da trarre il massimo beneficio dai movimenti dei tassi medesimi.

GESAV - composizione dei titoli di Stato al 31/12/2009



Rating portafoglio obbligazionario al 31.12.2009 (rating interno)



Sempre all'interno del comparto dei titoli di Stato, il gestore ha diversificato l'investimento in modo da ottenere un vantaggio dalle variazioni relative ai tassi nei diversi Paesi e di ridurre il rischio di concentrazione su singoli emittenti. Tale diversificazione è stata effettuata anche a livello valutario, provvedendo ad investire una porzione del portafoglio dei titoli governativi in valute diverse dall'euro con buone prospettive di apprezzamento e rendimenti interessanti. Il 2009 è stato caratterizzato da una performance molto positiva del comparto del credito dove, per quanto riguarda la gestione del rischio di credito, è stato attuato un programma di aumento strutturale di posizionamento su "grandi gruppi" già a partire da maggio 2009.

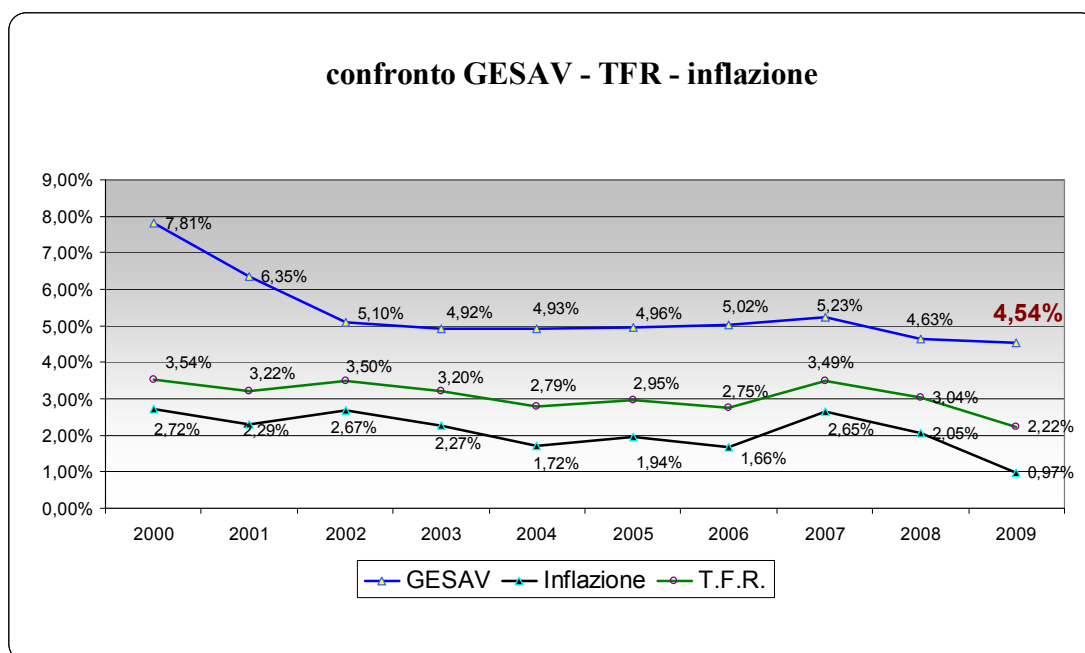
La strategia adottata da Generali ha mirato a cogliere le migliori opportunità sul mercato "corporate", sia primario che secondario, in particolare sulle durate 5-7 anni. Nell'attuazione di tale strategia una speciale attenzione è stata rivolta alla diversificazione del rischio sia a livello di settore che a livello di emittente.

La componente azionaria della GESAV è stata ridotta e sono stati privilegiati gli investimenti azionari in titoli ad elevato rendimento e con forti prospettive di crescita. Grazie alla stabilità dei rendimenti ed alla filosofia prudentiale proprie della gestione GESAV sono garantiti ai clienti/contraenti di polizze collegate a tale Gestione un rendimento annuo minimo ed il consolidamento annuo dei rendimenti.

La performance

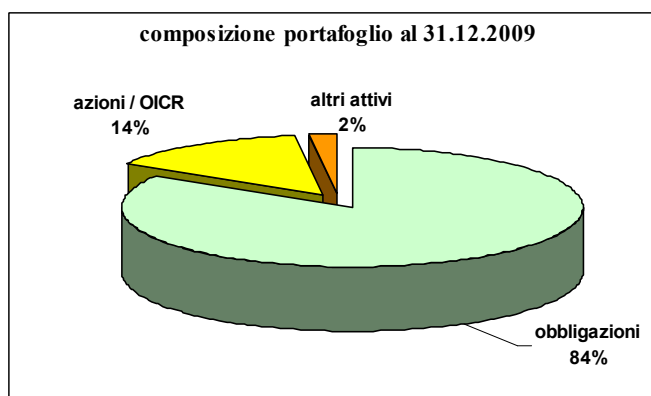
Le scelte di allocazione effettuate hanno permesso di ottenere rendimenti nettamente superiori a quelli di altri strumenti finanziari di investimento con profilo di rischio conservativo: il rendimento lordo per l'anno 2009 è stato il 4,54%.

L'asset al location, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione GESAV come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari. Il rendimento ottenuto nel 2009, se confrontato con la rivalutazione applicata per legge al TFR, conferma la gestione GESAV particolarmente adatta a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.



EUROFORTE – GESTIONE SPECIALE SEPARATA INA ASSITALIA

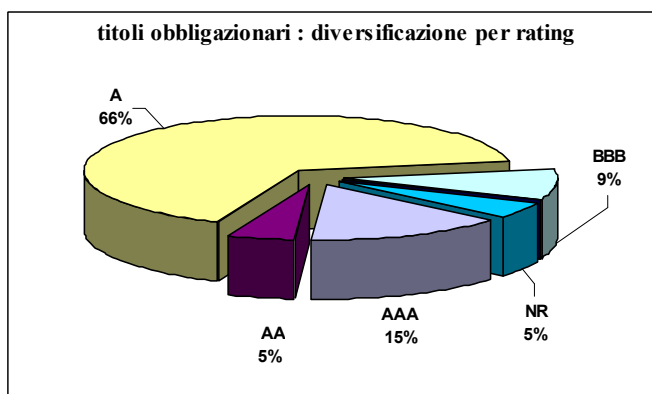
INA Assitalia S.p.A. ha costituito nel luglio 2001 la gestione patrimoniale denominata EuroForte separata dalle altre attività della Società. La gestione si svolge in conformità alle norme emanate dall'ISVAP. Il rendiconto annuale della gestione EuroForte è sottoposto a verifica da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.



161 del d.lgs n.58 del 1998 (nel 2009 PriceWaterhouseCoopers). Gli obiettivi della gestione impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato alle condizioni correnti di mercato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

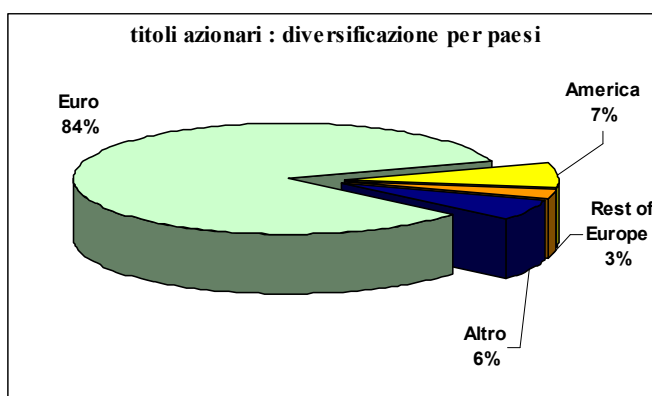
E' prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze della gestione separata, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio si pone inoltre particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari così da essere in grado di poter modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche. La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari di elevato rating con orizzonte temporale medio/lungo.

La filosofia di gestione è di tipo prudentiale; gli strumenti finanziari sono attentamente selezionati e opportunamente diversificati per minimizzare la rischiosità complessiva del portafoglio. Il rendimento della gestione è determinato ad ogni fine mese su base annuale rapportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo. I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di



investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali. Gli attivi della gestione sono valorizzati al costo di acquisizione.

Tale criterio ha il pregio di stabilizzare nel tempo i rendimenti della gestione, attenuando fortemente gli effetti indesiderati dovuti alle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. Grazie alla stabilità dei rendimenti ed alla filosofia prudentiale proprie della

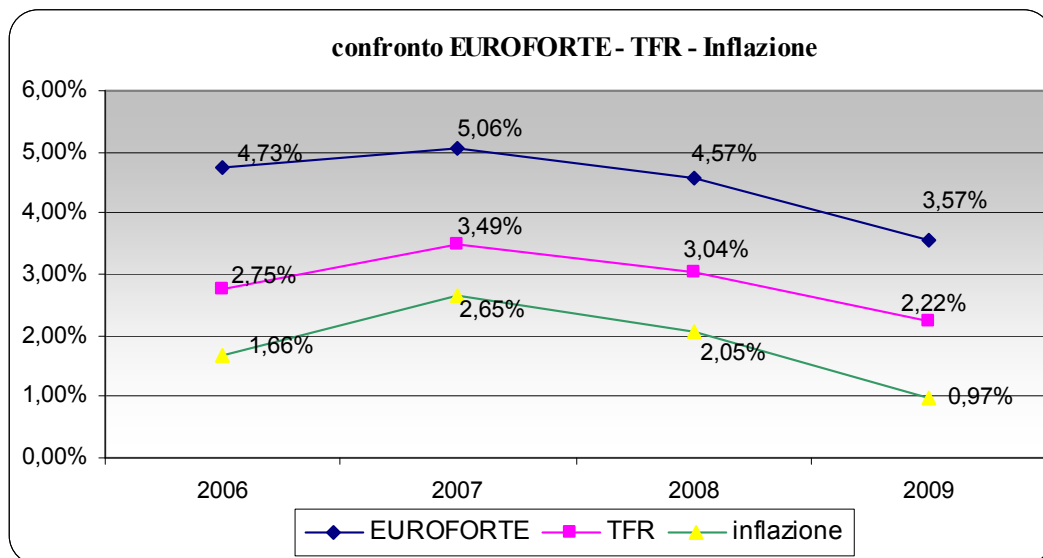


gestione EuroForte, INA Assitalia garantisce ai clienti/contraenti di polizze agganciate a EuroForte un rendimento annuo minimo ed il consolidamento annuo dei rendimenti.

La garanzia del rendimento minimo da certezza di risultato all'investimento senza rinunciare ad obiettivi di maggiore redditività. Il consolidamento annuo dei rendimenti comporta che, alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti nel corso dell'investimento, conferendo sicurezza ai capitali investiti e ai rendimenti via via realizzati. Per ciò che riguarda la qualità degli emittenti, si fa presente che circa l'85% del patrimonio investito in titoli obbligazionari ha un rating compreso tra A e AAA; la percentuale dei titoli a reddito fisso è di circa l'84%. I titoli azionari sono invece diversificati per Paesi privilegiando quelli appartenenti all'area Euro.

La performance

Il rendimento lordo per l'anno 2009 è stato pari 3,57%. Si sottolinea che i rendimenti ottenuti negli ultimi esercizi, confrontati con la rivalutazione applicata per legge al TFR, evidenziano come la gestione patrimoniale EuroForte sia particolarmente adatta a conseguire le finalità della previdenza complementare.



Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse

Il Gruppo Generali, nell'ottobre 2006, ha aderito ai principi etici del Fondo Pensione Governativo Norvegese, in base ai quali il perseguimento degli interessi finanziari avviene anche promuovendo uno sviluppo etico attraverso l'esclusione dall'universo degli investimenti possibili di:

- società emittenti che, direttamente o attraverso imprese da loro controllate, producono armi che nel loro uso normale possono violare principi umanitari fondamentali;
- società in cui si ritenga che sussista un rischio di contribuire a violazioni dei diritti umani od individuali, danni ambientali, corruzione, violazioni di norme etiche fondamentali.

Nel 2007 Generali ha aderito al Global Compact, un'iniziativa internazionale promossa dalle Nazioni Unite per supportare dieci principi universalmente condivisi relativi ai diritti umani, alle condizioni di lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nell'ECPI Ethical Index Euro.

Panorama sulla previdenza in Italia

Nel settore della previdenza complementare l'esercizio 2009 è stato di transizione con riguardo alla crescita dimensionale, altalenante ed instabile, soprattutto nei primi mesi, per quanto attiene agli esiti degli investimenti patrimoniali.

Allo stato non sono disponibili statistiche definitive sull'andamento delle adesioni e delle richieste di prestazioni.

Per quanto riguarda in particolare le prestazioni, gli addetti del settore concordano comunque nell'indicare un incremento consistente delle erogazioni, soprattutto in termini di ricorso all'istituto delle anticipazioni.

In relazione alle adesioni gli unici dati ad oggi disponibili, ancorché provvisori, sono forniti dalla COVIP e riguardano i Fondi Pensione Negoziali ed Aperti, per i quali si è registrata una sostanziale stabilità.

La variazione totale del numero di aderenti alla previdenza complementare nel 2009 è indicata intorno al 4,7%, per un totale di 5,081 milioni di aderenti, includendo anche gli iscritti al FONDINPS.

Continua poi ad essere inferiore alle ragionevoli aspettative il livello di adesione delle generazioni più giovani che, vuoi per i maggiori vincoli di liquidità che contraddistinguono le classi di età che iniziano a inserirsi sul mercato del lavoro, vuoi per la ormai strutturale precarietà occupazionale, tendenzialmente non registrano livelli di adesione adeguati alle future reali esigenze di integrazione previdenziale del trattamento pubblico. Il trattamento previdenziale pubblico infatti è destinato, com'è noto, ad un progressivo abbassamento di livello quantitativo ed appare, in prospettiva, di per sé insufficiente a garantire un valido sostegno economico all'età anziana.

Un necessario tassello da introdurre nel quadro normativo riguarderebbe quindi il c.d. lavoro intermittente o precario, attualmente negletto nell'ambito della previdenza complementare. Oltretutto in Italia l'instabilità del rapporto di lavoro non è ricompensata da una maggiore retribuzione ed è pertanto difficile per i giovani destinare una parte delle risorse al risparmio previdenziale. Questo fenomeno, associato alla scarsa consapevolezza della necessità di integrare la pensione pubblica (diffuso è anche il sentimento che comunque il sistema obbligatorio garantirà livelli sufficienti di copertura) non sta favorendo consistenti iscrizioni di lavoratori la cui pensione sarà calcolata secondo le regole del sistema contributivo. In argomento si ricorda che quest'anno scatterà la revisione triennale dei coefficienti di calcolo della pensione contributiva, che d'ora in poi saranno agganciati alle aspettative di vita e già la prima applicazione potrebbe portare a riduzioni oscillanti fra il 6,3% e l'8,4%. E' quindi sempre più necessaria un'azione di informazione sull'impatto reale dei cambiamenti del sistema di calcolo, in quanto alla scarsa consapevolezza del futuro previdenziale consegue una insufficiente propensione ad aderire alla previdenza complementare.

In tema di diffusione della cultura previdenziale l'azione che i fondi pensione sono chiamati a svolgere deve peraltro essere favorita e promossa anche dai datori di lavoro. In tal senso PreviGen Fondo Pensione intende porsi sempre più come un partner delle Aziende, poiché è da questa sinergia che lo sviluppo della previdenza complementare potrà attingere per una stabilità di assetto e per una diffusione di cultura e di consapevolezza specifiche. Già di per sé l'elevato tasso di adesione dei dipendenti delle aziende convenzionate al Fondo, decisamente superiore alla media del mercato, è una conferma della bontà delle scelte e dell'apprezzamento di cui PreviGen Fondo Pensione gode presso la vasta platea dei potenziali aderenti.

Relazione sull'attività di servizio agli iscritti

Nel corso dell'anno 2009 il Fondo ha proseguito nella sua strategia di sviluppare la gamma di servizi offerti attraverso il web, tanto che il sito internet di PreviGen Fondo Pensione ha assunto un ruolo sempre più importante per la comunicazione con gli aderenti.

Di fatto esso rappresenta il mezzo principale per fornire informazioni in maniera completa e tempestiva. L'obiettivo che il Fondo si è posto e che continua a perseguire tramite il sito www.previgen.it è quello di accompagnare gli aderenti lungo tutto il corso della loro vita e di divenire un punto di riferimento per contenuti e temi che riguardano la previdenza complementare.

In particolare è stata realizzata, nell'area riservata ad ogni iscritto, la funzione per la verifica della corretta comunicazione al Fondo dei contributi versati e non dedotti relativi agli anni precedenti.

E' stata inoltre attivata, all'interno dell'area riservata del sito web, la possibilità di inserire o modificare i nominativi dei beneficiari della posizione previdenziale in caso di premorienza.

Nel campo dell'offerta delle rendite, PreviGen amplierà entro l'esercizio in corso le possibilità di scelta degli aderenti.

Oltre alla già disponibile offerta di rendita vitalizia, con opzione di reversibilità anche parziale e con la possibilità di richiedere rendite certe per 5 o 10 anni e poi vitalizie, saranno disponibili a breve anche le opzioni di:

- rendita contro assicurata che prevede, al decesso dell'assicurato, il pagamento ai beneficiari della differenza, se positiva, tra le somme convertite in rendita e il totale dei pagamenti percepiti dall'assicurato stesso,
- rendita vitalizia che prevede il raddoppio della rata di rendita erogata, qualora l'aderente diventi non autosufficiente (rendita con copertura long term care, LTC).

Si segnala che è ancora in essere un contenzioso con il Gruppo Banco Popolare in relazione ad alcuni ex-dipendenti (provenienti dall'ex Banco di Chiavari e della Riviera Ligure successivamente confluita nel Gruppo Banco Popolare).

PreviGen Fondo Pensione a riguardo è supportata dai Servizi Legali di Assicurazioni Generali S.p.A.. Per la soluzione degli attuali procedimenti pendenti, in ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2008, si sta cercando di perseguire una via transattiva.

La relazione sulla gestione previdenziale

L'attività del Fondo si è sviluppata attraverso una sistematica raccolta dei contributi dovuti ed il loro successivo investimento in polizze di assicurazione stipulate con Assicurazioni Generali S.p.A. ed INA Assitalia S.p.A.

A questo proposito segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni a favore dei soci, relativo quindi alle sole posizioni di iscritti attivi, pari ad euro 472.320.844 (nel 2008 era pari a euro 417.188.724). A tale importo, così come comunicato a COVIP con la segnalazione statistica annuale, vanno aggiunte le riserve relative alle rendite in erogazione, pari a euro 33.235.967, per un totale di euro 505.556.812 (più 12% rispetto al 31.12.2008).

L'apprezzabile risultato ottenuto è il frutto del dinamismo del Fondo cui si sono associate sia le scelte di gestione finanziaria operate dal Gruppo Generali, sia la costante attenzione e partecipazione degli Enti e Aziende aderenti.

In tema di redazione del bilancio di esercizio, il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento intitolato “Il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità”.

Di seguito alcune significative informazioni su PreviGen Fondo Pensione.

Numero di Iscritti e di Aziende associate

Alla data del 31 dicembre 2009 il numero degli aderenti iscritti risulta pari a 8.364, in aumento rispetto ai 7.967 del 2008, così come in aumento è il numero di aziende convenzionate, salito a 323 rispetto alle 307 del 31 dicembre 2008.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale nel corso dell'esercizio ha evidenziato un saldo positivo pari a euro 40.227.041 (euro 23.025.484 nel 2008), come esposto nella tabella che segue:

Esercizio 2009

Evoluzione gestione Previdenziale		
Contributi previdenziali	58.857.255	
di cui premi per coperture accessorie	- 144.575	
		58.712.680
Trasferimenti posizioni individuali in ingresso		17.113.663
Liquidazioni in forma capitale e riscatti		- 22.850.256
Trasformazioni in forma di rendita		- 1.512.613
Anticipazioni		- 6.435.753
Trasferimenti posizioni individuali in uscita		- 4.800.680
Saldo della Gestione Previdenziale		40.227.041

Di seguito i principali commenti sulle singole voci che hanno prodotto il saldo positivo.

Contribuzioni ricevute e trasferimenti di posizione individuale

I contributi versati al Fondo nel corso del 2009 ammontano a complessivi euro 58.857.255 (59.034.174 nel 2008).

Detto importo include euro 144.575 (321.503 nel 2008) relativi a contributi di natura accessoria e precisamente: euro 119.287 (111.187 nel 2008) per coperture morte ed euro 25.288 per coperture infortuni (210.316 nel 2008) e trova identica contropartita nella voce premi erogati dal Fondo per coperture accessorie.

Si segnala un forte incremento del valore dei trasferimenti di posizioni previdenziali in ingresso, pari ad euro 17.113.663 rispetto al corrispondente dato del 2008 (euro 11.276.192), mentre in decremento sono i trasferimenti effettuati nell'esercizio a favore di altri Fondi Pensione, ammontati complessivamente a euro 4.800.680 rispetto a euro 5.371.334 del 2008.

Prestazioni in forma di rendita

L'importo per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita risulta per il 2009 pari a euro 1.512.613 (euro 462.285 nel 2008).

Impiego dei contributi

Le contribuzioni di natura previdenziale pervenute al Fondo sono state impiegate, in conformità degli scopi statutari e nel rispetto delle indicazioni delle Aziende Convenzionate, in polizze vita di tipo pensionistico.

Le contribuzioni di natura accessoria sono state impiegate per la copertura di eventi caso morte ed invalidità permanente e coperture infortuni.

Si segnala che, a fronte delle contribuzioni e degli impieghi effettuati, il valore delle riserve matematiche relative alle sole posizioni attive, al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%, calcolato al 31.12.2009 è pari a euro 472.320.844 (più 13,22% rispetto al 2008).

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

I costi della gestione amministrativa sostenuti nell'anno rispetto ai contributi complessivi ed all'attivo netto destinato alle prestazioni si sono rivelati di incidenza molto contenuta (circa lo 0,02%). Il totale delle quote associative incassate nel corso dell'esercizio ammonta a euro 68.440, in decremento rispetto agli 83.496 euro del 2008. Per ovviare a questo fenomeno il Fondo ha dato il via ad un'azione di sollecito verso alcune Aziende convenzionate per la riscossione delle quote associative arretrate.

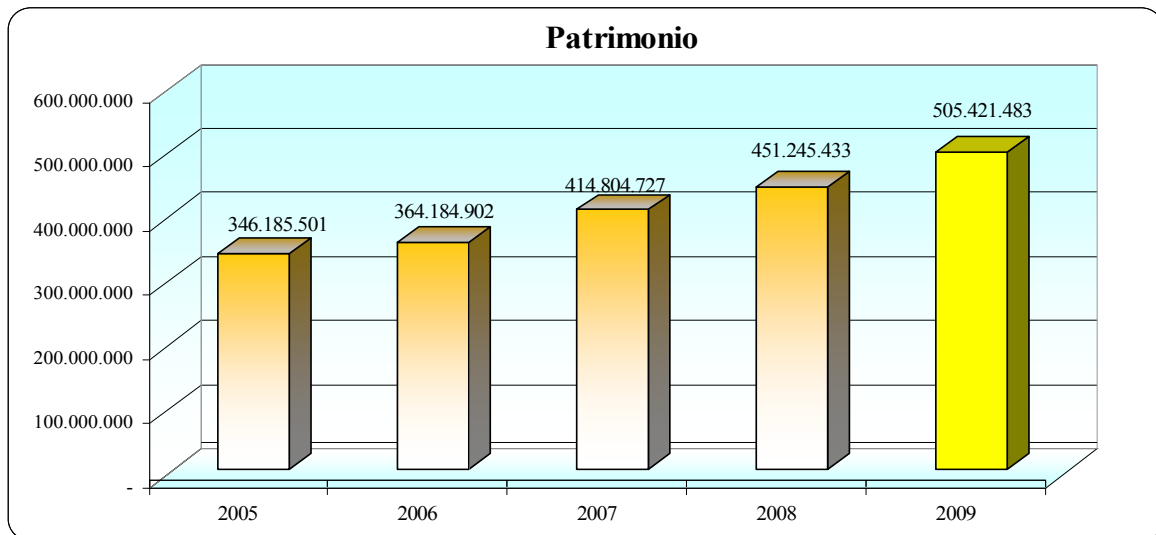
Patrimonio netto

Come prima ricordato il patrimonio netto è salito a 472,3 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue.

ATTIVO NETTO 31/12/2009	472.320.844
Contributi e Trasferimenti in ingresso	75.826.342
Liquidazioni, Anticipazioni, Trasformazioni in rendita e Trasferimenti in uscita	- 35.599.302
Rivalutazione 2009	16.745.376
Imposta sostitutiva	- 1.840.297
ATTIVO NETTO 31/12/2008	417.188.724

ATTIVO NETTO 31/12/2008	417.188.724
Contributi e Trasferimenti in ingresso	69.988.863
Liquidazioni, Anticipazioni, Trasformazioni in rendita e Trasferimenti in uscita	- 46.963.379
Rivalutazione 2008	16.769.006
Imposta sostitutiva	- 1.706.246
ATTIVO NETTO 31/12/2007	379.100.480

Si segnala che il patrimonio di PreviGen Fondo Pensione è investito per il 96,01% del totale presso Assicurazioni Generali S.p.A. e il restante 3,99% presso INA Assitalia S.p.A.. Della quota in gestione presso INA Assitalia S.p.A., oltre alla gestione EUROFORTE, una parte residuale (0,81%) è investita nelle gestioni Vecchia Moneta Forte e Fondo INA, gestioni peraltro non alimentate da contribuzioni.



Tenuto anche conto della congiuntura sfavorevole, da quanto precede riteniamo possa trarsi un giudizio complessivamente positivo sui risultati dell'esercizio appena concluso.

Mogliano Veneto, 26 aprile 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)

PreviGen
Cassa di Previdenza Integrativa per i dipendenti
delle aziende convenzionate - Fondo Pensione

*** **

Bilancio di Esercizio al 31.12.2009

*** **

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	472.320.844	417.188.724
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stato o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione e Assicurativa:	472.320.844	417.188.724
<i>di cui in c/gestione</i>	<i>472.320.844</i>	<i>417.188.724</i>
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	4.295.591	4.094.256
a) Cassa e depositi bancari	2.263.100	2.375.604
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.032.491	1.718.652
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	476.616.435	421.282.980

PASSIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
Passività della gestione previdenziale	2.120.071	2.048.799
a) Debiti della gestione previdenziale	2.120.071	2.048.799
Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	334.078	338.573
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	45.979	64.837
c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	288.099	273.736
Debiti di imposta	1.841.442	1.706.884
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.295.591	4.094.256
Attivo netto destinato alle prestazioni	472.320.844	417.188.724
TOTALE PASSIVITA' COMPLESSIVO	476.616.435	421.282.980
Conti d'ordine		
Entrate per erogazione rendite		-
Spese per pagamento rendite		-
Patrimonio per erogazione rendite	-	-

PreviGen
Cassa di Previdenza Integrativa per i dipendenti
delle aziende convenzionate - Fondo Pensione

*** **

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2009

*** **

CONTO ECONOMICO

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	40.227.041	23.025.485
a) Contributi per prestazioni	75.970.918	70.310.367
b) Anticipazioni	- 6.435.753	- 9.911.437
c) Trasferimenti	- 4.800.680	- 5.371.334
d) Trasformazioni in rendita	- 1.512.613	- 462.285
e) Erogazioni in forma di capitale e per riscatto	- 22.850.256	- 31.218.323
f) Premi per prestazioni accessorie	- 144.575	- 321.503
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite di realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	16.745.376	16.769.006
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e/o assicurative:	16.745.376	16.769.006
c) Commissioni e Provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/ termine	-	-
e) Differenze su garanzie di risultato rilasciate al Fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.745.376	16.769.006
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	342.176	192.017
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 44.084	- 42.714
c) Spese generali ed amministrative	- 50.867	- 34.061
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	40.874	158.494
h) Riscatto contributi per copertura oneri amministrativi	- 288.099	- 273.736
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	56.972.417	39.794.491
80 Imposta sostitutiva	- 1.840.297	- 1.706.246
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	55.132.120	38.088.245

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica del Fondo ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP -, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento “Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità”, adottato con deliberazione del 17 giugno 1998. Conseguentemente anche gli schemi di bilancio sono stati adattati a quanto previsto dalla normativa precedentemente indicata.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Investimenti in gestione: gli attivi corrispondono esattamente alle riserve matematiche determinate dai gestori assicurativi con criteri attuariali alla data di chiusura dell'esercizio.

Contributi per prestazioni: i contributi per prestazioni sono iscritti adottando il criterio di cassa.

Crediti e debiti: i crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Si precisa, infine, che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione precedentemente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Per facilitare la comparazione delle poste di bilancio degli esercizi 2008 e 2009, sono stati riportati tra parentesi i valori che si riferiscono all'esercizio 2008.

Tutti i costi e gli oneri diversi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data del loro pagamento.

STATO PATRIMONIALE

Attività

20 - INVESTIMENTI IN GESTIONE

20 o) Investimenti in gestione Assicurativa

Euro 472.320.844
(Euro 417.188.724)

La voce considera i crediti, valorizzati al costo di acquisizione, che il Fondo vanta per gli investimenti effettuati da Assicurazioni Generali S.p.A. e da Ina Assicurazioni S.p.A. con le contribuzioni dei Soci del Fondo.

40 - ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

40 a) Cassa e depositi bancari

Euro 2.263.100
(Euro 2.375.604)

Il saldo, iscritto al valore nominale, rappresenta il valore dei depositi bancari di PreviGen - Fondo Pensione presso Banca Generali alla data di chiusura dell'esercizio, per la maggior parte inerente ad importi di disinvestimenti che sono stati liquidati nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2010.

- Disponibilità liquide – Depositi bancari

Euro 2.261.750

- Crediti verso banche interessi attivi

Euro 1.350

Tale importo rappresenta l'ammontare delle competenze nette relative al quarto trimestre 2009 accreditate nei primi giorni del 2010.

40 d) Altre attività della gestione amministrativa

Euro 2.032.491
(Euro 1.718.652)

La posta si compone delle seguenti principali voci:

- Crediti verso Enti Gestori

Euro 1.762.751

Tale importo rappresenta l'ammontare dell'imposta sostitutiva, versata all'Erario nel Febbraio 2010, ritenuta da Assicurazioni Generali S.p.A., per euro 1.701.089, e da Ina Assitalia S.p.A., per euro 61.662.

- Crediti verso Assicurazioni Generali S.p.A.

Euro 68.538

La voce considera:

- per euro 8.864 il credito che il Fondo ha nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. per due liquidazioni di competenza del 2002 (rispettivamente una per euro 6.593 e l'altra per euro 2.237) e per l'integrazione di una liquidazione di euro 33,52 di competenza 2004;
- per euro 30.703. il credito che il Fondo detiene per due liquidazioni di competenza del 2009 .Di tali crediti uno (di euro 30.294) è stato incassato nei primi mesi del 2010 è l'altro (per euro 409) è in via di recupero.
- per euro 23.907 i crediti che il Fondo ha nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. per il giroconto automatico dei versamenti effettuati a qualsiasi titolo dai Soci nel conto corrente premi:
- per € 5.064 il credito che il Fondo ha nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. per il pagamento di un compenso di un avvocato.

- Crediti verso Ina Assicurazioni S.p.A.

Euro 75.094

La voce considera . il credito che il Fondo detiene per un liquidazione di competenza del 2009.

Tale credito è stato incassato a gennaio 2010.

- Altri Crediti

Euro 108.953

La posta rappresenta il credito che il Fondo vanta verso gli eredi di una aderente a fronte dell'erogazione di un maggior importo di liquidazione (a favore degli eredi di un iscritto), nei confronti dei quali sono in essere operazioni di recupero delle somme (euro 88.731) oltre il credito per il contributo di vigilanza versato alla Covip nel 2008, relativo ai contributi del 2007, pari ad euro 20.210, anticipato dal Fondo ma non ancora ritenuto dal valore delle posizioni.

- Giroconto partite

Euro 17.155

La voce considera i contributi versati dalle aziende non sui c/c all'uopo destinati, ma su quelli delle quote associative. Il saldo è costituito da quelle partite non ancora regolate alla data del 31/12/2009.

Passività

10 - PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

10 a) Debiti della gestione previdenziale

**Euro 2.120.071
(Euro 2.048.799)**

La posta si compone delle seguenti voci:

- Debiti per prestazioni da liquidare

Euro 583.421

Tale voce rappresenta il debito per prestazioni da liquidare il cui disinvestimento è avvenuto nel corso 2009 e la cui erogazione non è stata perfezionata alla data del 31/12/2009, si allega un dettaglio di tale composizione:

Debiti verso aderenti per anticipazioni	34.815
Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali	320.959
Debiti verso aderenti per erogazioni da riefettuare	31.768
Debiti verso aderenti per riscatto totale	1.225
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	194.654
Totale	583.421

- Erario c/sostituto di imposta

Euro 1.322.357

Si tratta dei debiti per ritenute IRPEF effettuate sulle liquidazioni del mese di dicembre 2009 versate nel corso del mese di gennaio 2010.

- Debiti verso aziende c/rimborso **Euro 166.085**

Tale voce rappresenta il debito verso le aziende per premi da rimborsare la cui erogazione non è stata perfezionata alla data del 31/12/2009.

- Partite da riconciliare **Euro 23.907**

La posta rappresenta:

- contributi da riconciliare e accreditare alle posizioni individuali per euro 6.570;
 - trasferimenti da riconciliare e accreditare alle posizioni individuali per euro 17.337;
- riconciliati entrambi nel gennaio 2010.

- Debiti per reimpiego contributi **Euro 24.301**

Tale voce rappresenta l'ammontare dei disinvestimenti effettuati erroneamente in eccesso in sede di liquidazione, e da riattribuire alle posizioni individuali ancora in essere.

40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

40 b) Altre passività della gestione amministrativa **Euro 45.979**
(Euro 64.837)

La posta si compone delle seguenti voci:

- Debiti verso Fornitori **Euro 13.858**

L'importo è relativo al saldo del compenso 2009 spettante a PREVINET S.p.A.

- Debiti verso Assicurazioni Generali S.p.A. **Euro 26.095**

La voce considera il debito nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. generato da imposta sostitutiva ed errati disinvestimenti accreditate in eccesso nei c/c di PreviGen - Fondo Pensione.

- Erario c/ritenute

Euro 6.026

Si tratta dei debiti per ritenute IRPEF e INPS effettuate sui pagamenti dei compensi dei Sindaci e del Responsabile del Fondo Pensione.

40 c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

**Euro 288.099
(Euro 273.736)**

In questa posta figura l'accantonamento per le spese future di implementazione di nuovi processi informatico/amministrativi.

50 - DEBITI DI IMPOSTA

**Euro 1.841.442
(Euro 1.706.884)**

Il valore esposto è relativo al debito nei confronti dell'Erario a titolo di imposta sostitutiva maturata nel corso del 2009. Tale voce è determinata dall'imposta sostitutiva di gestione 2009 (euro 1.762.751), dall'imposta sostitutiva su erogazioni in forma capitale e su trasferimenti in uscita 2009 avvenuti nell'esercizio (euro 77.545), al credito d'imposta compensato nel 2009 (11.935), il tutto al netto del credito d'imposta emerso nell'esercizio (euro 10.789) ed alle variazioni dei crediti d'imposta di fine esercizio.

100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

**Euro 472.320.844
(Euro 417.188.724)**

E' l'impegno di PreviGen - Fondo Pensione verso gli aderenti, in attività presso le Aziende Convenzionate e i pensionati, e rappresenta il valore di riscatto delle posizioni dei singoli associati alla data del 31.12.2009.

Conto Economico

10 - SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

**Euro 40.227.041
(Euro 23.025.485)**

10 a) Contributi per prestazioni

**Euro 75.970.918
(Euro 70.310.367)**

La posta si compone delle seguenti voci:

- Contributi **Euro 58.712.680**
(Euro 59.034.174)

In questa voce sono iscritti i contributi di natura previdenziale e accessoria effettivamente incassati dal Fondo nel corso dell'esercizio. Si precisa che i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

- Trasferimento posizioni individuali in ingresso **Euro 17.113.663**
(Euro 11.276.192)

Tale posta è relativa ai trasferimenti da altri Fondi Pensione a PreviGen avvenuti nel corso dell'esercizio.

- Contributi per prestazioni accessorie **Euro 144.575**
(Euro 321.503)

Tale posta rappresenta i contributi destinati a coperture morte ed invalidità effettuato dal Fondo.

10 b) Anticipazioni **Euro - 6.435.753**
(Euro - 9.911.437)

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di anticipazione capitale secondo quanto previsto dallo Statuto.

10 c) Trasferimenti **Euro - 4.800.680**
(Euro - 5.371.334)

Tale posta è relativa ai trasferimenti di posizione da PreviGen - Fondo Pensione ad altri Fondi Pensione avvenuti nel corso dell'esercizio.

10 d) Trasformazioni in rendita **Euro - 1.512.613**
(Euro - 462.285)

La voce rappresenta l'importo di prestazione corrisposto all'assicuratore per la costituzione, a favore degli iscritti, della rendita spettante al momento dell'uscita dal Fondo.

10 e) Prestazioni previdenziali in forma di capitale e riscatti **Euro - 22.850.256**
(Euro - 31.218.323)

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di capitale al momento dell'uscita dal Fondo.

10 f) Premi per prestazioni accessorie

**Euro - 144.575
(Euro - 321.503)**

Tale posta rappresenta l'impiego dei contributi destinati a coperture morte ed invalidità effettuato dal Fondo.

30 - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

**Euro 16.745.376
(Euro 16.769.006)**

Il valore rappresenta la rivalutazione del patrimonio versato dagli aderenti iscritti.

60 - RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

**Euro 0
(Euro 0)**

60 a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

**Euro 342.176
(Euro 192.017)**

Tale posta considera gli incassi relativi alle quote associative versate da parte dei Soci per la copertura delle spese amministrative di PreviGen per € 68.440 e per € 273.736 l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio precedente.

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

**Euro - 44.084
(Euro - 42.714)**

La voce comprende i costi sostenuti per la gestione amministrativa in outsourcing del Fondo ad opera della società specializzata PREVINET S.p.A..

60 c) Spese generali ed amministrative

**Euro - 50.867
(Euro - 34.061)**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Descrizione	Importo
Quota associativa Assoprevidenza	700
Compenso collegio sindacale	11.250
Compenso responsabile del fondo	3.750
Contributo COVIP	29.356
Spese notarili e di vidimazione libri sociali	2.436
Contributi INPS collaboratori	1.700
Polizza RC professionale del C.d.A. e C.d.R.	1.004
Rimborsi spese Sindaci ed amministratori	671
TOTALE	50.867

I compensi ai sindaci e al responsabile del fondo si riferiscono a quanto spettante per l'esercizio 2009.

Il contributo Covip è stato calcolato sui contributi del 2008.

60 g) Oneri e proventi diversi

**Euro 40.874
(Euro 158.494)**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su conto corrente	19.869
Arrotondamenti attivi e passivi	1
Sopravvenienze attive e passive	24.438
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-806
Oneri bancari	-2.628
TOTALE	40.874

Le sopravvenienze attive e passive derivano dallo stralcio di debiti e crediti ritenuti inesigibili.

60 h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Euro -288.099
(Euro -273.736)

Tale voce rappresenta le risorse destinate agli interventi, già programmati ed in parte attuati, di implementazione dei processi amministrativi e per lo sviluppo delle funzionalità del sito web.

80 IMPOSTA SOSTITUTIVA

Euro -1.840.297
(Euro - 1.706.246)

Tale voce rappresenta l'importo complessivo di imposta sostitutiva per l'esercizio 2009 e trova come contropartita la voce Debiti di Imposta nel passivo dello Stato Patrimoniale.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Euro 55.132.120
(Euro 8.088.245)

Consiste nell'incremento, di valore del patrimonio di PreviGen - Fondo Pensione impiegato per finalità previdenziale.

Mogliano Veneto, 26 aprile 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL BILANCIO AL 31/12/2009

Signori Aderenti,

nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche contabili ed amministrative presso la società Previnet S.p.A. incaricata dell'effettuazione dei servizi amministrativi.

Dall'esame delle evidenze contabili, degli atti e della corrispondenza da noi esaminati e relativi a **“PreviGen, Cassa di Previdenza Integrativa per i dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione”**, risulta quanto di seguito Vi esponiamo.

Il bilancio 2009 espone i seguenti valori:

Conto Economico:

Saldo della gestione previdenziale:	Euro	40.227.041
Risultato della gestione finanziaria indiretta:	Euro	16.745.376
Saldo della gestione amministrativa:	Euro	0
Variazione dell'attivo destinato alle prestazioni	Euro	56.972.417
Imposta sostitutiva	Euro	1.840.297

Il totale delle attività, pareggiato dalle passività, ammonta ad € **476.616.435**.

Il saldo della gestione previdenziale, pari ad € **40.227.041**, risulta determinato da:

- Entrate per contributi previdenziali per € **75.970.918**, di cui € 144.575 per premi di coperture accessorie;

- Uscite per liquidazioni erogate ai soci per € 22.850.256 a cui vanno aggiunti **€ 12.749.046** per anticipazioni, trasferimenti posizioni previdenziali in uscita, ed il versamento di **€ 144.575** per le coperture accessorie sopra indicate.

Come dettagliatamente esposto nella relazione di gestione il numero degli aderenti alla data del 31/12/2009 è di 8.364 unità.

Alla stessa data gli attivi in gestione presso l'assicuratore Assicurazioni Generali S.p.A. ammontano a **€ 453.477.843**, mentre quelli in gestione presso l'assicuratore INA ASSITALIA S.p.A. ammontano ad **€ 18.843.001**, per un valore complessivo di **€ 472.320.844**. In considerazione della documentazione esaminata Vi segnaliamo che l'ammontare della rivalutazione derivante dalla gestione assicurativa è risultata pari ad **€ 16.745.376**.

L'ammontare delle quote associative versate a PreviGen dalle Aziende associate è pari ad **€ 68.440**, che, al netto degli oneri correnti, porta la riserva a fronte di oneri futuri ad **€ 342.176**.

Per quanto riguarda le altre poste del bilancio riteniamo che le stesse trovino esauriente dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione alla Gestione che il Consiglio Vi sottopone per l'approvazione.

Vi segnaliamo, inoltre, che nel corso dell'esercizio, il Fondo ha ottenuto l'autorizzazione alle modifiche statutarie e al riconoscimento della personalità giuridica come riportato nella parte iniziale della Relazione sulla Gestione.

Sulla base di quanto sopra, riteniamo che il bilancio che il Consiglio di Amministrazione Vi presenta per l'approvazione corrisponda in modo corretto alle risultanze delle scritture contabili ed ai documenti esaminati e pertanto esprimiamo il nostro parere positivo per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009.

IL COLLEGIO DEI SINDACI